



COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO

Prot. n. 10268

Li, 12 settembre 2008

Spett.le
Regione Lombardia
Via F. Filzi n. 22
20124 Milano
c.a. Ass. alle Infrastrutture
Raffaele Cattaneo

Anticipata via fax 0267655817

Spett.le
Provincia di Milano
C.so di Porta Vittoria n. 27
20122 Milano
c.a. Ass. alla Viabilità
Paolo Matteucci

Anticipata via fax 0277403902

Spett.le
Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino
Via Isonzo n. 1
20013 Pontevecchio di Magenta
c.a. Presidente
Milena Bertani

Anticipata via fax 0297950607

Spett.le
ANAS S.P.A.
Via Corradino D'Ascanio
20142 Milano
c.a. Ing. Claudio De Lorenzo
c.a. Ing. Giuseppe Salerno

Anticipata via fax 02-82685501

Oggetto: **Deliberazione 31 gennaio 2008 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**

“ 1Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) accessibilità Malpensa: collegamento tra la s.s.11” Padana superiore” a Magenta e la tangenziale ovest di Milano, con variante di Abbiategrasso e adeguamento in sede del tratto della s.s. n. 494 da Abbiategrasso fino al nuovo ponte sul ticino progetto preliminare”.- Ulteriori considerazioni e precisa istanza del Comune di Boffalora sopra Ticino

Si fa seguito alla ns nota del 21 agosto us ns Prot.9629 .- avente ad oggetto “Accordo di programma in materia di Trasporti ”Realizzazione di un sistema integrato di accessibilità ferroviaria e stradale all'aeroporto Malpensa 2000- Collegamento tra la SS11”Padana Superiore” a Magenta e la Tangenziale Ovest – Studi sulla Variante di

Pontenuovo- Ulteriori considerazioni e precisa istanza del Comune di Boffalora Sopra Ticino - per formulare ulteriori precisazioni a seguito della pubblicazione ,sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2008, della deliberazione 31 gennaio 2008 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica "1Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) accessibilità Malpensa: collegamento tra la s.s.11" Padana superiore" a Magenta e la tangenziale ovest di Milano, con variante di Abbiategrasso e adeguamento in sede del tratto della ss n. 494 da Abbiategrasso fino al nuovo ponte sul ticino progetto preliminare".

In particolare si rileva nella deliberazione che:

- la questione relativa alla SS11, così come segnalata dal Comune di Magenta, rientra tra le "Opere connesse e misure compensative" a fronte dell'eventuale disagio che l'opera principale, nuova strada Magenta-Tang.Ovest, potrà creare nel Comune di Magenta; ciò nonostante, nell'ipotesi di variante nord, la compensazione porterebbe un beneficio solo a Magenta e creerebbe un grave danno a Boffalora; lo spirito delle compensazioni è invece di portare benefici e non di creare ulteriori danni o disgrazie, indiscriminatamente;
- inoltre il CIPE "chiaramente" richiede che è "***In comune di Magenta***" che "***dovrà essere risolta la problematica relativa all'attraversamento dell'abitato di Ponte nuovo lungo la SS 11***";
- l' eventuale ipotesi risolutiva della "*realizzazione di una variante a nord dell'abitato con tracciato interessante anche il Comune di Boffalora*" presuppone che l'esecuzione del tracciato non si realizzi solo sul Comune di Boffalora. Anche per questa motivazione le soluzioni da considerarsi sono: la realizzazione di una variante a sud dell'abitato, che riguarderà solo il territorio di Magenta, oppure l'esecuzione di un tracciato in sotterranea e/o comunque ampiamente mitigato lungo l'attuale sedime della strada esistente, che coinvolgerà anche il Comune di Boffalora;
- il CIPE chiede di "*approfondire anche il tema della connessione della SP 224 al collegamento tra la A4 e la SS 11, così come evidenziato dal Comune di Boffalora*"; questa questione è affrontata nell'ultimo tavolo politico ma siamo ancora in attesa di una risoluzione tecnica;
- nell'ambito delle prescrizioni di carattere ambientale il CIPE chiede che "*tutti gli interventi di inserimento ambientale e mitigazione paesistica dovranno assumere come riferimento quanto contenuto nei redigenti Piani Territoriali di Coodinamento Provinciali e nei singoli strumenti urbanistici comunali*". A tale proposito si segnala quanto rilevato nella relazione del dott. Geol. D'Elia Francesco sugli aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici del territorio di Boffalora Sopra Ticino allegata alla ns lettera del 21 agosto u.s ns Prot. 9629 in particolare: "*La realizzazione della Variante stradale di Ponte Nuovo in questo contesto ambientale(Soluzione su Boffalora) è in netto contrasto e difformità, sia con quanto prescritto dall'art. 16 delle N. di A. del P.T. del Parco del Ticino, che prescrive una fascia di rispetto della testata del fontanile di ampiezza pari a 200 m, sia con il P.T.C.P., in cui all'art. 51 delle N. di A. prescrive la salvaguardia e la tutela degli "orli di terrazzo" e dei "pendii"; il P.R.G. di Boffalora S.T., approvato dalla Provincia di Milano con Delibera di G.P. n. 491/08 del 30-06-2008, con la quale sono state prescritte le "modifiche d'ufficio" che, tra l'altro, riguardano anche l'applicazione ed il rispetto delle Norme dei Piani sovordinati del Parco del Ticino e della stessa Provincia di Milano, proprio per la tutela e la salvaguardia dei fontanili e degli orli di terrazzo e/o scarpate morfologiche*";
- nell'ambito delle raccomandazioni il CIPE chiede di elaborare soluzioni "*pensando a percorsi realizzabili preferibilmente a raso ed eliminando sovrappassi impattanti soprattutto laddove sono ancora presenti*

valori paesaggistici e caratteristiche di naturalità nel contesto territoriale riguardato dal tracciato". La soluzione che coinvolge pesantemente il territorio di Boffalora non risponde certamente a quanto richiesto!

Questa Amministrazione desidera anche evidenziare che sostiene, fermamente, con fondate argomentazioni tecnico/politiche, la decisione espressa dal proprio Consiglio Comunale in data 23 aprile 2008 di *"contrarietà a che sia dato corso all'ipotesi di variante della SP 11(ex SS11) con passaggio a nord dell'attuale sede stradale"* presentando *"formale istanza di esclusione dall'attuazione dell'ipotesi progettuale di variante a Nord dell'abitato di Pontenuovo"* .

Ribadisce di avere assunto un ruolo propositivo nel cercare di individuare soluzioni concrete alla criticità sollevata dal Comune di Magenta. Con questa finalità, si è confrontata con un importante studio di progettazione di grandi opere e ha convenuto di chiedere un'analisi di fattibilità in merito ad un'ipotesi progettuale di realizzazione di un tunnel, per avere dati certi sui quali ragionare (posizione, lunghezza, costi), mettendo in contatto lo studio di progettazione individuato con l'ing.Zanetti di Errevia. Inoltre ha commissionato uno studio sugli aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici del territorio coinvolto che Vi è già stato trasmesso.

A tal fine già dal 2003 l'Amministrazione comunale aveva segnalato di non essere stata coinvolta nel processo decisionale e per questo motivo, già d'allora, aveva chiesto agli Enti interessati i necessari tavoli di lavoro per risolvere il problema. Solo nel 2008 c'è stato il coinvolgimento con l'intento di fare condividere proposte formulate da Altri.

La posizione dell'Amministrazione comunale è definita da tempo: salvaguardare e difendere diritti e salute che i propri cittadini chiedono ormai da tempo.

Boffalora , paese che occupa una posizione strategicamente importante all'interno del Parco del Ticino, deve assolutamente conservare le caratteristiche di una vivibilità a dimensione d'uomo e non diventare un altro centro tagliato da grandi assi viari che non vogliono Altri.

A fronte di queste ulteriori precisazioni l'Amministrazione comunale non può che fermamente ribadire le richieste formulate nella lettera del 21 agosto us ns. Prot. 9629.

Distinti saluti

f.to IL SINDACO
Anna Maria Garavaglia